

Anno 2011 - Aprile (1.c)

Quaderno Scientifico: Fondazione L.U.Me.N.Oli.S.



**Estratto ad uso interno:
Corso Permanente di Formazione dei Formatori
Scuola di Osteopatia A.A. 2010-2011**

Struttura Europea per gli Standard della Pratica dell'Osteopatia *The European Framework for Standards of Osteopathic Practice*

FORE - 2010



Collaborazione con:

A.I.R.O.P. - Associazione Italiana per la Rieducazione Occluso-Posturale

Scuola e Master di Posturologia Integrata

www.scuoladiposturologia.it - www.masterposturologia.it (Università Tor Vergata)

C.R.O.M.O.N. srl - Centro Ricerche Olistiche per la Medicina Osteopatica e Naturale

Scuola di Osteopatia - www.scuoladiosteopatia.it



STRUTTURA
EUROPEA PER GLI
**STANDARD DELLA
PRATICA
DELL'OSTEOPATIA**

"migliorare la sicurezza del paziente porterà benefici nel miglioramento degli standard e della qualità in tutta Europa.

Contribuirà inoltre a migliorare la fiducia dei pazienti nel sistema sanitario ovunque essi si trovino all'interno dell'Unione".

Markos Kyprianou
Commissario Europeo per la Salute

Forum per la Regolamentazione Osteopatica in Europa

Il Forum per la regolamentazione osteopatica in Europa (Forum for Osteopathic Regulation in Europe - FORE) riunisce i Registri e le Autorità Competenti per l'osteopatia in tutta Europa.

La missione del FORE è di proteggere i pazienti europei, promuovere la fiducia negli osteopati professionisti ed essere all'avanguardia nella regolamentazione sanitaria.

Dal momento che i vari paesi sono attualmente a diversi stadi per quanto riguarda la consapevolezza/regolamentazione, il lavoro del FORE è fondamentale se la professione dell'osteopata vuole affrontare con successo le crescenti sfide in Europa. Una di queste sfide riguarda l'aumento della mobilità dei professionisti e dei pazienti in tutta Europa¹. Il FORE accoglie favorevolmente la libertà di movimento, ma non a spese della sicurezza del paziente o della qualità del servizio.

Per questo motivo, il FORE lavora per migliorare lo scambio di informazioni e sviluppare un consenso sugli standard dell'istruzione, della formazione e dell'esercizio dell'osteopatia.

¹ Direttiva 2005/36/EC del Parlamento e del Consiglio Europeo 7 settembre 2005 sul riconoscimento della qualifica professionale

Indice

Introduzione all'EF SOP	5
Scopi	5
Sezione 1 Conoscenze Rilevanti per la pratica osteopatica	6
Sezione 2 Comprensione dei concetti e dei principi osteopatici	7
Sezione 3 Interazione con il paziente	8
Sezione 4 Qualità e abilità personali	9
Sezione 5 Comunicazione	10
Sezione 6 Identificazione e valutazione dei bisogni dei pazienti	11
Sezione 7 Acquisizione, utilizzo e miglioramento dell'abilità palpatoria	12
Sezione 8 Pianificazione, monitoraggio e motivazione del trattamento osteopatico	13
Sezione 9 Presa in carica del trattamento osteopatico e del management del paziente	14
Sezione 10 Valutazione di processi e cambiamenti post-trattamento	15
Sezione 11 Promozione e mantenimento della salute	16
Sezione 12 Elaborazione di informazioni e dati	17
Sezione 13 Fornitura di un ambiente di alta qualità per l'assistenza sanitaria osteopatica	18
Sezione 14 Collaborazione con altri professionisti sanitari	19
Sezione 15 Responsabilità professionali ed etiche	20
Sezione 16 Verifica e Proseguimento dello Sviluppo Professionale	21

Ogni sezione descrive un'area della pratica osteopatica e ne fornisce una lista di requisiti chiave.

Traduzione in italiano a cura di Cristiano De Simone, Christian Lunghi, Flavio Zampini,
*Dipartimento Ricerca e Tesi C.R.O.M.O.N. (Centro Ricerche Olistiche per la Medicina
Osteopatica e Naturale).*

Introduzione all'EFSOP

La Struttura Europea per gli Standard della Pratica dell'Osteopatia (European Framework for Standards of Osteopathic Practice - EFSOP) stabilisce gli standard che un'osteopata deve dimostrare nell'esercizio dell'osteopatia, in linea con i principi osteopatici. Ogni area di competenza è descritta nel suo contesto osteopatico e ulteriormente considerata sotto un numero di asserzioni.

Gli osteopati sono professionisti sanitari di primo contatto. EFSOP riconosce il bisogno degli osteopati di vedersi come parte dell'ampia comunità sanitaria. Questo comporta delle responsabilità che includono la necessità degli osteopati di conoscere i propri obblighi legali e morali verso i propri pazienti, in aggiunta a un impegno per il mantenimento stabile delle competenze, continuare lo sviluppo professionale e l'adozione di un atteggiamento autocritico verso il proprio lavoro professionistico.

Scopo

Questa struttura Europea per la pratica standard dell'osteopatia, è intesa come modello per stabilire le competenze di base richieste da un'osteopata e per informare il sistema nazionale su basi volontarie.

Mentre la Struttura non ha basi legali e non è disegnata per passare sopra alle leggi nazionali, è finalizzata a:

- Aiutare la professione ad ottenere riconoscimento e regolamentazione dove questo ancora non esiste
- Fornire ai pazienti cure osteopatiche standard, ovunque i pazienti possano cercare delle cure in Europa

Il contenuto di questo documento sarà passato in revisione se necessario. Dove possibile abbiamo indicato se i requisiti nazionali prevedono misure più o meno restrittive.

Questo documento costituisce le basi per l'European Frameworks for Codes of Osteopathic Practice (EFCOP)² e gli Standard per la formazione e l'educazione in osteopatia.

² European Frameworks for Codes of Osteopathic Practice. Forum for Osteopathic Regulation in Europe

Sezione 1 **Conoscenze rilevanti per la pratica osteopatica**

Conoscenza delle dinamiche umane inclusa una comprensione di come e perché questo si rifletta sull'anatomia individuale e la loro interazione con gli ambienti fisici e sociali. Questa conoscenza si va delineando attraverso moderne e rilevanti fonti scientifiche supportate da una considerazione critica dell'evidenza nella ricerca. Altre risorse includeranno aspetti della psicologia, sociologia e altre importanti discipline.

Questa conoscenza permetterà il riconoscimento e l'identificazione della malattia e degli stati pre-patologici. L'osteopata deve mantenere e aggiornare costantemente questa conoscenza per informare il ragionamento clinico e per prendere delle decisioni in modo da fornire un trattamento osteopatico appropriato. Ci si aspetterà che questa conoscenza sia supportata dalle evidenze della ricerca ogni qual volta sia possibile.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 1.1 una conoscenza dettagliata della struttura e delle funzioni dell'uomo, con una speciale enfasi del sistema neuro-muscoloscheletrico. Questo dovrebbe essere sufficiente a riconoscere, identificare e diversificare strutture e processi anatomici normali e anormali nel corpo vivente
- 1.2 la consapevolezza che il problema presente possa nascondere patologie sottostanti
- 1.3 una conoscenza delle malattie umane sufficiente per il giudizio clinico, e riconoscere le patologie non indicate per le cure osteopatiche
- 1.4 una conoscenza della psicologia e della sociologia umana, sufficiente da fornire un contesto per le decisioni cliniche e la gestione del paziente
- 1.5 l'uso di principi biofisici sufficienti a capire gli effetti delle forze che agiscono all'interno della materia vivente specialmente nell'uso efficace di queste forze nell'applicazione delle tecniche osteopatiche una capacità di localizzare, valutare e applicare una rilevante e qualitativa evidenza della ricerca nella pratica osteopatica

Sezione 2 Comprensione dei concetti e dei principi osteopatici

Gli osteopati devono dimostrare e capire i concetti e i principi osteopatici. Questi concetti e principi dovrebbero essere applicati continuamente e in modo critico alla cura del paziente.

Gli osteopati dovrebbero essere in grado di dimostrare:

- 2.1 una comprensione totale e critica dei principi e dei concetti dell'osteopatia e di come questi informano e guidano delle decisioni cliniche razionali
- 2.2 una comprensione dei modelli di salute, malattia e patologia e di come questi influenzano una considerazione critica della cura pratica del paziente e la sua gestione
- 2.3 una consapevolezza critica dei principi e della pratica di altri rilevanti approcci sanitari
- 2.4 la comprensione di come i principi dell'osteopatia vengono espressi e tradotti in azioni attraverso differenti approcci di trattamenti osteopatici e management e come selezionare e modificare le tecniche per soddisfare i bisogni individuali di ogni paziente
- 2.5 un impegno a considerare il paziente come insieme e riconoscere che il problema presente potrebbe essere causato da altri problemi di salute sottostanti

Sezione 3 **Interazione con il paziente**

La relazione terapeutica nell'osteopatia è caratterizzata da molte sfide etiche per l'osteopata e per il paziente. Una caratteristica chiave per l'osteopatia è l'uso di un *informed touch* (dal testo) che necessita di una reciproca fiducia tra il paziente e l'osteopata. Gli osteopati devono essere in grado di stabilire e mantenere una relazione empatica appropriata, etica e sincera con il paziente.

L'osteopata deve inoltre essere in grado di stabilire una relazione professionale con il paziente per assicurare che tutte le azioni e gli interventi siano condotti secondo il loro codice di pratica nazionale/EFCOP. L'osteopata deve essere in grado di dimostrare una conoscenza e un impegno alle problematiche delle pari opportunità.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 3.1 una consapevolezza e una comprensione di problematiche etiche che un professionista si trova ad affrontare e avere delle strategie di gestione giustificabili e accettabili
- 3.2 la capacità di gestire le insicurezze senza perdere la fiducia nella propria professionalità e la capacità di gestire il caso
- 3.3 una varietà di capacità integrate e un'autocoscienza sufficiente a gestire in modo efficace le sfide cliniche in circostanze o situazioni non familiari
- 3.4 un'abilità nel mantenere alti standard di cura in situazioni di incompatibilità personale con il paziente
- 3.5 un forte impegno nel mantenere la riservatezza del paziente e ad agire solo con il consenso informato del paziente in conformità con il codice di pratica nazionale/EFCOP
- 3.6 un'abilità nel mantenere alti standard di efficacia professionale adottando strategie appropriate per la cura personale fisica e psicologica durante l'interazione con i pazienti
- 3.7 una volontà di scambiare e usare in modo critico le prospettive e gli approcci di altri professionisti sanitari

Sezione 4 **Qualità e abilità personali**

Gli osteopati devono avere piena coscienza di sé e una percezione realistica e matura della propria forza e dei propri limiti. Una critica percezione di sé verrà sviluppata ad alti livelli e utilizzata per la guida di un utilizzo efficace delle capacità di ragionamento clinico, capacità di risoluzione di problemi clinici e capacità decisionali, e per gestire eticamente e in modo efficiente le insicurezze cliniche.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 4.1 un livello sufficiente di coordinazione e destrezza per fornire cure osteopatiche di alto livello
- 4.2 un apprezzamento ad alti livelli della forza e dei limiti personali e professionali sufficiente a promuovere un impegno per l'attivazione di uno sviluppo personale programmato
- 4.3 un'abilità nel riconoscere la necessità di cercare assistenza da altri colleghi professionisti
- 4.4 prove della risoluzione dei problemi e capacità cognitive a livelli che informino e guidino l'interpretazione dei dati clinici e contribuiscano ad un ragionamento clinico ed un potere decisionale efficiente
- 4.5 un impegno nel prendere parte a attività di apprendimento individualizzato come parte integrante delle pratiche osteopatiche professionali
- 4.6 una volontà di supportare ed assistere altri colleghi osteopati
- 4.7 l'applicazione pratica di teorie e modelli associati con l'espressione di giudizi professionali
- 4.8 una capacità di badare a se stessi e di operare con un grado appropriato di consistente auto protezione mantenendo uno standard accettabile di interesse per il paziente

Sezione 5 Comunicazione

Una comunicazione efficace è un fattore chiave per la fornitura di cure osteopatiche ad alto livello. È principalmente, ma non del tutto, legata all'interazione tra il paziente e l'osteopata.

La cura del paziente può dipendere anche dalla qualità della comunicazione con altri osteopati e professionisti sanitari, e con ogni altra figura coinvolta nella cura del paziente.

Gli osteopati devono avere delle capacità interpersonali molto sviluppate. Devono essere in grado di comunicare efficacemente con i pazienti provenienti da diversi background etici e culturali, da una vasta gamma di età, e con una diversa capacità di riportare informazioni cliniche. Gli osteopati devono saper tollerare e comunicare con gli eventuali accompagnatori del paziente. Capacità non verbali di alto livello, inclusi la palpazione e un riconoscimento visivo e uditivo, devono accompagnare una buona capacità di comunicazione scritta e orale. Questa comunicazione non verbale è usata per rafforzare, confermare o mettere in dubbio i dati e le informazioni ottenute dalla storia del caso.

Gli osteopati devono essere in grado di comunicare con diversi gruppi di individui riguardo le richieste, le aspirazioni, la forza e i limiti dell'osteopatia e della sua pratica. Questo dovrebbe avvenire da un punto di vista informato basato sulla valutazione critica della ricerca pubblica. Questo è particolarmente importante dal momento in cui l'interesse per la pratica dell'osteopatia nel sistema sanitario pubblico cresce.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 5.1 un apprezzamento della varietà e delle forme della comunicazione umana e la loro forza e i loro limiti in specifici incontri clinici
- 5.2 la capacità di selezionare e muoversi tra diverse forme di comunicazione con i pazienti e i colleghi mantenendo un impegno verso le considerazioni e i valori etici
- 5.3 abilità nel relazionarsi, integrarsi e reagire alle informazioni e ai dati acquisiti tramite mezzi verbali e non verbali
- 5.4 una capacità nel parlare dell'osteopatia, della sua forza, i suoi limiti e le sue potenzialità da una prospettiva informata
- 5.5 una abilità nel discutere e valutare in modo critico la ricerca e altre scoperte riguardo l'efficacia e l'applicazione degli interventi dell'osteopatia e la richiesta terapeutica di altre discipline sanitarie

Sezione 6 **Identificazione e valutazione dei bisogni del paziente**

Gli osteopati devono essere in grado di operare all'interno di un ambiente di pratica con alti standard che conduca alla creazione di una relazione terapeutica efficace e sicura con ogni paziente.

L'osteopata deve essere sensibile alle preoccupazioni del paziente e identificare i suoi bisogni conducendo una completa e pertinente storia del caso. L'osteopata deve inoltre essere in grado di condurre un esaustivo e dettagliato esame fisico usando capacità osservative e palpatorie e altre abilità pertinenti, per informare il ragionamento clinico e la diagnosi differenziale, e per guidare la formulazione di possibili diagnosi osteopatiche.

Gli osteopati devono essere in grado di registrare accuratamente le proprie scoperte e le prognosi, giustificando possibili interventi in corso che riflettano l'interpretazione critica delle scoperte cliniche e altre informazioni rilevanti.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 6.1 efficace ed efficiente completamento di una dettagliata storia del caso del paziente e un'analisi del disturbo presente nel paziente
- 6.2 un riconoscimento della relativa importanza del contesto bio-psicosociale del disturbo presente nel paziente
- 6.3 una organizzazione appropriata per specifici esami clinici come richiesto per il paziente
- 6.4 la capacità di condurre una valutazione biomeccanica efficace del paziente
- 6.5 la capacità di intraprendere una valutazione palpatoria completa, sensibile e dettagliata
- 6.6 la capacità di generare un numero di ipotesi diagnostiche che spieghino il disturbo presente nel paziente per aiutare la formulazione di un piano di trattamento o il rinvio del paziente da un altro professionista sanitario.
- 6.7 la sensibilità e la capacità di consultare il paziente efficacemente ad ogni stadio della valutazione
- 6.8 l'abilità di riconoscere le caratteristiche e le conseguenze della comunicazione non verbale e delle problematiche legate all'etnia, genere, religione, sessualità, disabilità e stato socio-economico in quanto possono incidere sulla salute del paziente
- 6.9 la capacità di generare una documentazione completa e accurata dai risultati della valutazione del paziente
- 6.10 la capacità di generare e discutere dei contenuti delle lettere degli specialisti e altre forme di comunicazione con altri colleghi professionisti

Sezione 7 **Acquisizione, utilizzo e miglioramento dell'abilità palpatoria**

Una caratteristica che definisce gli osteopati è il loro uso efficiente della altamente sviluppata e raffinata capacità palpatoria. La palpazione può essere considerata uno dei primi canali di comunicazione per molti osteopati che intraprendono la loro interazione personale con il paziente in termini di diagnosi, trattamento e valutazione. Essi devono essere in grado di individuare e reagire alle alterazioni dei cambiamenti fisiologici e strutturali ad ogni livello nel corpo del paziente e monitorare i sottili cambiamenti.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 7.1 un apprezzamento critico del valore terapeutico del tatto e della palpazione
- 7.2 l'uso di conoscenze avanzate delle caratteristiche palpatorie e la comprensione della struttura e della funzione dei tessuti durante la palpazione
- 7.3 una conoscenza avanzata delle caratteristiche palpatorie del funzionamento normale e anormale dei tessuti e dei sistemi del corpo
- 7.4 un alto livello di abilità palpatoria
- 7.5 un impegno ad utilizzare la palpazione selettivamente come parte del processo di valutazione
- 7.6 la capacità di usare la palpazione efficacemente sia come mezzo diagnostico che terapeutico
- 7.7 la capacità di raccogliere una documentazione accurata e appropriata dai risultati della palpazione
- 7.8 la capacità di usare la palpazione in concomitanza con altri metodi di valutazione prima di formare una ipotesi diagnostica
- 7.9 l'efficace uso della palpazione come metodo di costante monitoraggio degli effetti del trattamento

Sezione 8 Pianificazione, monitoraggio e motivazione del trattamento osteopatico

Gli osteopati devono essere in grado di formulare un piano di cura osteopatica giustificabile o un piano di intervento alternativo che include la consulenza di un altro specialista se necessario. Questo sarà basato sul giudizio professionale dell'osteopata informato da una considerazione critica di tutti i fatti e risultati che derivano dalla storia del caso, esami clinici e altre informazioni pertinenti che includono test da fonti esterne quando appropriato. Il ragionamento della diagnosi differenziale e del ragionamento clinico informato dai principi osteopatici guiderà questo giudizio.

Gli osteopati devono impegnarsi a mantenere la sicurezza e il benessere del paziente essendo sensibili alla presenza di possibili patologie sottostanti o processi pre-patologici che includono il riconoscimento delle condizioni che contro-indicano l'uso di certi interventi osteopatici. Gli interventi proposti devono essere pianificati all'interno di un contesto di risultati previsti, le aspettative del paziente e con il loro consenso informato. L'osteopata deve fare tutto il possibile per assicurarsi che i propri pazienti capiscano le spiegazioni a loro fornite.

Gli osteopati devono essere in grado di guadagnare la cooperazione del paziente tramite l'uso efficace di spiegazioni e risposte alle domande usando un appropriato livello di dettagli e un vocabolario non-tecnico appropriato e incorporando il riconoscimento del livello di aspettative del paziente stesso. Le procedure specialistiche, ove ce ne siano, devono essere presentate in una terminologia e in dettagli compatibili con le aspettative e i requisiti di un collega specialista professionista. Le decisioni riguardo la cura del paziente dovrebbero tener conto di una rilevante ricerca di alto livello.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 8.1 un'analisi dettagliata e una riflessione sulle informazioni raccolte durante la storia del paziente e la valutazione
- 8.2 la generazione e la giustificazione di un numero di ipotesi di diagnosi per la eziologia del disturbo presente nel paziente
- 8.3 la selezione di un'appropriata serie di interventi basata su un processo decisionale razionale che include una considerazione critica dei personali limiti di competenza, gli effetti del trattamento osteopatico, ricerca rilevante di alta qualità e i desideri del paziente
- 8.4 decidere se il paziente va trattato o meno, in caso negativo selezionare la serie di interventi più appropriata
- 8.5 la formulazione di un piano di trattamento e una prognosi

Sezione 9 Presa in carica del trattamento osteopatico e del management del paziente

Gli osteopati devono essere in grado di giustificare la selezione e l'uso di ogni forma di tecnica osteopatica o un suo cambiamento e di eseguire i trattamenti solo con il consenso del paziente. Gli osteopati devono essere in grado di monitorare i risultati dei trattamenti tramite la palpazione, gli esami clinici e il riscontro del paziente.

Gli osteopati dovrebbero coinvolgere quanto più possibile il paziente nelle decisioni riguardanti il loro trattamento. Per ottenere un consenso informato, l'osteopata dovrebbe spiegare al paziente le ragioni delle cure, le esperienze, i benefici e i possibili rischi. Gli osteopati devono raccogliere la documentazione relativa agli interventi nelle note del caso per un eventuale uso futuro.

Gli osteopati devono essere in grado di riconoscere le condizioni e le situazioni dove una specifica forma di intervento osteopatico è contro-indicata e adottare approcci alternativi e efficaci.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 9.1 la capacità di selezionare e usare una vasta gamma di tecniche osteopatiche e approcci alla gestione del paziente
- 9.2 una comprensione completa e critica della teoria, dei principi e della pratica dell'osteopatia, e una rilevante ricerca di alta qualità
- 9.3 una consapevolezza delle indicazioni e controindicazioni dell'uso di specifiche tecniche osteopatiche o la loro modifica
- 9.4 una capacità di giustificare la scelta e il modo di impiego di un trattamento osteopatico o di un approccio per la cura di un singolo paziente
- 9.5 l'impegno e la capacità di monitorare rigorosamente gli effetti del trattamento durante e dopo la sua somministrazione
- 9.6 la capacità di adattare una tecnica osteopatica e giustificare il suo utilizzo in relazione a riscontro palpatorio ricevuto dai tessuti del paziente
- 9.7 la capacità di riflettere sui progressi del paziente e modificare di conseguenza l'ipotesi diagnostica in uso e l'approccio alla gestione del paziente

Sezione 10 Valutazione di processi e cambiamenti post-trattamento

Gli osteopati devono impegnarsi ad eseguire una continua auto-valutazione delle proprie azioni e attività professionali. Questo è in particolar modo inerente alla loro valutazione dello stato di salute del paziente in seguito ad un trattamento osteopatico. Gli osteopati devono mantenere un approccio onesto e interamente responsabile verso la valutazione del livello dei risultati vissuti dal paziente. Questo deve includere un'accurata documentazione dei fatti derivati dalla valutazione del paziente.

Gli osteopati devono inoltre essere in grado di riconoscere e gestire possibili e inaspettati cambiamenti degenerativi, e incorporarli nella loro valutazione trasformandoli in un revisionato piano di trattamento concordato con il paziente. Quando necessario, gli osteopati devono rivolgersi ad altri specialisti o chiedere il loro parere.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 10.1 la capacità di raccogliere e organizzare una gamma completa di dati e prove in termini di quantità e di qualità inerenti con la reazione del singolo paziente al trattamento osteopatico
- 10.2 una giustificazione per la decisione di continuare, modificare o interrompere i trattamenti osteopatici basata su una valutazione critica del paziente ed ogni altro fattore inerente
- 10.3 la capacità di riconoscere reazioni avverse ai trattamenti osteopatici e iniziare un riscontro appropriato, incluso un consulto specialistico quando necessario
- 10.4 un approccio di larghe vedute e l'accettazione dei risultati dei trattamenti non conformi alle aspettative, ma che potrebbe offrire una comprensione più profonda del significato clinico del disturbo presente nel paziente
- 10.5 la capacità e l'impegno nel raccogliere i risultati della valutazione e la loro interpretazione in modo accurato e accessibile nel caso di note di un singolo paziente
- 10.6 un impegno al continuo auto-monitoraggio per identificare la potenziale influenza di effetti involontari quando si intraprende un trattamento osteopatico

Sezione 11 **Promozione e mantenimento della salute**

Un principio guida dell'osteopatia assicura che il corpo del paziente riguadagni quanto più possibile la sua naturale integrità strutturale e la sua funzione. Per molti pazienti questo significherà impegnarsi ad un esercizio individuale, misure preventive, adattare lo stile di vita e le considerazioni sul regime alimentare, tanto quanto fare uso delle strutture sanitarie locali.

Gli osteopati devono essere in grado di offrire una consulenza ed una guida costruttiva e realistica al singolo paziente per aiutarli a mantenere e, quando possibile, migliorare il loro stato di salute dopo il trattamento osteopatico.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 11.1 un apprezzamento critico dei concetti chiave e dell'organizzazione di un'educazione sanitaria e una promozione sanitaria inerenti al paese di esercizio della professione
- 11.2 una comprensione del significato e del potenziale degli effetti bio-psicosociali e dei fattori economici nell'aiutare i pazienti a prendere decisioni informate riguardo il mantenimento della propria salute personale
- 11.3 la capacità di assistere i pazienti nell'intraprendere e nell'impegnarsi nelle attività per la cura personale, inclusi esercizio fisico e l'adattamento del proprio stile di vita
- 11.4 la capacità di offrire una consulenza realistica riguardo il luogo e l'uso efficace di appropriate attività che promuovano la salute
- 11.5 una comprensione dell'importanza per i professionisti di conservare la salute e le cure per loro stessi
- 11.6 una consapevolezza dei potenziali benefici e dei limiti del consigliare al singolo paziente una visita specialistica

Sezione 12 Elaborazione delle informazioni e dei dati

Per fornire un servizio sanitario di alta qualità, gli osteopati devono considerare più della semplice capacità di interagire con il paziente. Gli osteopati devono essere in grado di registrare accuratamente le loro scoperte, e quando è appropriato, scambiare informazioni con altri professionisti sanitari. Inoltre, gli osteopati devono essere capaci di localizzare, selezionare, recuperare e elaborare le informazioni come necessario e riflettere sull'uso di questi quando richiesto.

Gli osteopati devono essere in grado di rispondere efficacemente alla crescente domanda e alle aspettative per produrre materiale scritto di alta qualità e dati organizzati. Questo può includere il bisogno di fornire informazioni per soddisfare le necessità delle autorità competenti, supportare la richiesta per l'acquisto di cure osteopatiche o procedimenti legali.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 12.1 un livello di capacità nell'uso delle tecnologie che si traduce in una gestione efficace ed efficiente della pratica moderna dell'osteopatia inclusa la capacità di interazione con altri professionisti sanitari.
- 12.2 una capacità standard di base dell'elaborazione delle parole che consiste nella produzione di documentazione scritta e presentazioni di alta qualità per referenze o scopi ad essa legati
- 12.3 una consapevolezza dei principi dell'uso di fogli elettronici e database per la ricerca e scopi ad essa legati
- 12.4 una consapevolezza nel gestire e presentare dati finanziari e non solo necessari in conformità con i requisiti legali
- 12.5 una consapevolezza della manipolazione di dati da un punto di vista quantitativo e qualitativo per la verifica contabile e scopi ad essa legati
- 12.6 uso efficace di accesso ai dati e strutture di recupero necessarie per la susseguente qualificazione delle attività incluso un continuo sviluppo professionale e scopi ad esso legati

Sezione 13 Fornitura di un ambiente di alta qualità per l'assistenza sanitaria osteopatica

Gli osteopati devono essere in grado di gestire e organizzare efficientemente e efficacemente la pratica osteopatica per assicurare alti standard per la cura del paziente. Questo includerà il bisogno di essere in grado di reclutare e gestire i colleghi osteopati, supportare lo staff e il personale inerente. Gli osteopati devono inoltre essere responsabili per l'efficace mantenimento dei pazienti e della documentazione in piena conformità con la regolamentazione legale inerente, obblighi contrattuali esterni, esigenze legali e il loro contratto di confidenzialità con i pazienti (e gli impiegati se rilevante).

Gli osteopati devono essere consapevoli e intenzionati a condurre una revisione clinica e un monitoraggio se necessario. Devono inoltre aderire alla regolamentazione nazionale sulla Sanità e la Sicurezza applicabile all'ambiente della pratica.

Gli osteopati devono essere in grado di comunicare in modo appropriato con i colleghi professionisti e altre parti interessate all'interno del gruppo di pratica. Devono essere in grado di agire come efficienti membri di un team a seconda delle circostanze e del contesto.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 13.1 una consapevolezza del bisogno di essere conforme con le esigenze legali della pratica moderna dell'osteopatia con le necessarie strutture per la comodità del paziente e dello staff. Questo include l'adesione agli standard nazionali di Sanità e Sicurezza
- 13.2 una consapevolezza del bisogno di mantenere dettagli finanziari e di altre operazioni in accordo con le esigenze legali ed etiche
- 13.3 una consapevolezza ed un'intenzione di intraprendere una verifica clinica e un monitoraggio della qualità della pratica. Questo contribuirà alla generazione di piani operativi e strategici
- 13.4 una consapevolezza del bisogno di gestire i professionisti e supportare lo staff efficientemente ed efficacemente secondo l'identificazione dei bisogni della pratica e in conformità con le esigenze legali
- 13.5 il mantenimento efficiente della documentazione dei pazienti e delle informazioni in conformità con le esigenze etiche e legali di confidenzialità e di supporto dei colleghi
- 13.6 una consapevolezza del bisogno di un'interazione efficace e di avere alti standard con agenzie esterne includendo altri professionisti, compagnie assicurative e organizzazioni di servizi pubblici

Sezione 14 **Collaborazione con altri professionisti sanitari**

Gli osteopati sono professionisti indipendenti di primo contatto sanitario e devono lavorare in collaborazione con altri specialisti per assicurare le cure migliori per il paziente. Molti osteopati vengono interpellati da altri professionisti e specialisti medici e un numero sostanziale di osteopati lavora in gruppi sanitari multi-disciplinari.

Gli osteopati devono rispettare il potenziale contributo di altri specialisti al benessere del singolo paziente. Gli osteopati devono inoltre essere in grado di valutare in modo critico le richieste della loro professione in linea con lo sviluppo di una ricerca di alta qualità.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 14.1 un critico apprezzamento dello sviluppo dell'osteopatia e il suo contributo alla fornitura sanitaria del Paese in cui esercitano
- 14.2 un apprezzamento dell'evoluzione e dell'attuale sviluppo della fornitura sanitaria con riferimento soprattutto alla sanità primaria
- 14.3 una consapevolezza critica delle specifiche richieste delle professioni sanitarie convenzionali e non convenzionali e in che modo esse sono legate all'esercizio dell'osteopatia
- 14.4 una valutazione critica delle richieste attuali dell'esercizio dell'osteopatia a livello mondiale e rispetto alle circostanze nazionali
- 14.5 una comprensione della gamma di limitazioni di relazioni operative tra gli osteopati e altri professionisti, comprese le procedure di consulto specialistico
- 14.6 una consapevolezza del bisogno di partecipare efficacemente alla pianificazione, applicazione e valutazione degli approcci multi-professionali nei riguardi della sanità

Sezione 15 **Responsabilità professionali ed etiche**

Gli osteopati hanno la responsabilità di fornire delle cure osteopatiche a tutti i pazienti in modo etico, competente e sicuro. L'osteopatia è una professione che è incentrata sulla cura e sul coinvolgimento del paziente, sull'integrità morale e sulla riservatezza. Tali criteri possono plasmare i mezzi secondo i quali i candidati alla professione vengono selezionati, preparati e valutati.

Lo stato professionale richiede dunque un impegno al mantenimento e allo sviluppo di standard elevati delle cure osteopatiche per i pazienti. Gli osteopati devono apprezzare il ruolo della auto-valutazione professionale e lo sviluppo nel mantenere gli standard di cura in linea con il codice nazionale di pratica e l'EFCOP.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 15.1 un apprezzamento del concetto e dell'importanza della regolamentazione professionale quando necessario e del sistema regolatore della sanità vigente nel paese in cui esercitano
- 15.2 un apprezzamento dell'importanza del ruolo professionale individuale per poter praticare l'osteopatia in modo sicuro, competente e legale
- 15.3 un impegno a rispettare gli standard etici e una condotta descritta nel loro codice nazionale di pratica e EFCOP
- 15.4 un impegno a mantenere l'integrità della professione e a non screditarla vantando qualifiche, capacità, esperienze o conoscenze non possedute o non in diritto di usare

Sezione 16 Verifica e proseguimento dello sviluppo professionale

Gli osteopati devono impegnarsi ad intraprendere verifiche cliniche e un continuo sviluppo professionale in modo da mantenere e migliorare il proprio esercizio dell'osteopatia.

Questo dovrebbe essere un processo continuo che potrebbe essere utilizzato per i criteri di registrazione/adesione dalle autorità competenti.

L'osteopata deve essere in grado di dimostrare:

- 16.1 un impegno nell'intraprendere verifiche cliniche e un continuo sviluppo professionale
- 16.2 un apprezzamento del bisogno di una pratica auto-riflessiva e della documentazione della stessa, quando necessario
- 16.3 una consapevolezza del bisogno di essere in grado di partecipare e contribuire ai corsi strutturati e a conferenze in aree professionali inerenti
- 16.4 una consapevolezza del bisogno di essere in grado di organizzare e di partecipare a attività di gruppo inerenti allo sviluppo e al miglioramento dell'osteopatia come professione
- 16.5 un apprezzamento del bisogno di produrre e presentare, quando inerente, documentazione auto-verificata per gli standard richiesti dalle inerenti autorità competenti
- 16.6 una consapevolezza del bisogno di contribuire alla ricerca e ad altre attività educative per promuovere lo sviluppo professionale personale e quello dell'osteopatia

Questo documento è stato ratificato dalle seguenti organizzazioni FORE nel 2007:

Associação de Profissionais de Osteopatia (P)
Association of Osteopaths in Ireland (IRL)
Consejo de los Osteópatas de España (E)
Danske Osteopater (DK)
European Federation of Osteopaths
Federação Portuguesa de Osteopatas (P)
Federazione Sindacale Italiana Osteopati (I)
General Osteopathic Council (UK)
Irish Osteopathic Association (IRL)
Nederlandse Vereniging voor Osteopathie (NL)
Norsk Osteopat Forbund (N)
Österreichische Gesellschaft für Osteopathie (A)
Registro de los Osteópatas de España (E)
Russian Register of Osteopaths (R)
Registre des Ostéopathes de France (F)
Suomen Osteopaattiliito (FIN)
Suomen Osteopaattiyhdistys (FIN)
Svenska Osteopatförbundet (S)
Verband der Osteopathen Deutschland (D)



© Forum for Osteopathic Regulation in Europe 2007
c/o Osteopathy House
176 Tower Bridge Road
London SE1 3LU
United Kingdom
Email: foresecretariat@osteopathy.org.uk
Website: www.forewards.eu

